

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Oggetto: Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio in favore della struttura socio-sanitaria denominata "RSA Villa Carla", sita nel Comune di Aprilia (LT), Via Italia, n. 1 e rilascio dell'accreditamento istituzionale definitivo, in favore della Società "Residenza Villa Carla S.r.l." (P. IVA 06457601000), con sede legale in Roma, Via G. Paisiello, n. 29 .

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda i poteri

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio 11 novembre 2001, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio" e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e s. m. i.;
- Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 01 dicembre 2014, con cui il Dott. Giovanni Bissoni è stato nominato sub commissario nell'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Determinazione regionale B03071 del 17 luglio 2013 avente ad oggetto: "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della Direzione regionale salute e Integrazione Sociosanitaria", con la quale è istituita l'Area denominata "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti legge 12/2011";

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro

- l'articolo 8, comma 1 della Legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 avente ad oggetto: "Approvazione del "Piano di Rientro.." e n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "Presenza d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio....Approvazione del "Piano di Rientro";
- la Legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00480 del 6 dicembre 2013, recante: "Approvazione programmi operativi" per gli anni 2013-2015;
- i programmi operativi approvati con Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014;

VISTI per quanto riguarda la disciplina di cui al D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421", ed in particolare l'art. 8-quater, commi:

1. L'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti... La regione provvede al rilascio dell'accreditamento ai professionisti, nonché a tutte le strutture pubbliche ed equiparate che soddisfano le condizioni di cui al primo periodo del presente comma, alle strutture private non lucrative di cui all'articolo 1, comma 18, e alle strutture private lucrative;

2. La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali..;

7. Nel caso di richiesta di accreditamento da parte di nuove strutture o per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti, l'accreditamento può essere concesso, in via provvisoria per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolte e della qualità dei suoi risultati. L'eventuale verifica negativa comporta la sospensione automatica dell'accreditamento temporaneamente concesso”;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia di autorizzazione e accreditamento:

- l'art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n. 13 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 avente ad oggetto: “Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale n. U0096/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. n. 4/2003”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto: “Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 e ss.mm.ii.”
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0007 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: “Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 art. 2, comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 avente ad oggetto “Procedimento di accreditamento definitivo a strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione verifica requisiti”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00039 del 20 marzo 2012 avente ad oggetto “Assistenza territoriale. Ridefinizione e riordino dell'offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane, e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale”;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00099 del 15 giugno 2012 avente ad oggetto “Assistenza territoriale residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane. DPCA n. U0039/2012 e DPCA U0008/2011. Corrispondenza tra tipologie di trattamento e nuclei assistenziali e relativi requisiti minimi autorizzativi. Approvazione documenti tecnici comparativi”;
- il DPCA del 22 maggio 2014, n. 170 “Recepimento delle disposizioni normative della Legge del 27 febbraio 2014, n. 1”;

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

VISTO in particolare l'art.1, comma 26 della citata L.R. n. 3/2010 nella parte in cui prevede che:
“*Per la definizione dei procedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di cui ai commi dal 18 al 25, la normativa regionale vigente in materia si applica in quanto compatibile con le disposizioni di cui ai medesimi commi, nonché con gli ulteriori provvedimenti di attuazione degli stessi*”;

CONSIDERATO che con il predetto decreto commissariale n. U0090/2010:

- è stato avviato il procedimento di accreditamento definitivo, ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento definitivo istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, mediante la presentazione delle relative domande entro il termine del 10 dicembre 2010 tramite il Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditementi delle Strutture Sanitarie, realizzato da LAit S.p.A;
- è stato previsto che le istanze di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento definitivo istituzionale devono intendersi riferite esclusivamente alle strutture nelle quali viene esercitata almeno un'attività accreditata e i relativi effetti non si estendono ad eventuali ulteriori sedi, in cui vengano svolte attività meramente autorizzate, anche se appartenenti al medesimo soggetto;
- è stato altresì previsto che per le strutture nelle quali si eserciti almeno un'attività accreditata il provvedimento di autorizzazione all'esercizio riguarderà l'intera struttura, mentre il titolo di accreditamento sarà riferito esclusivamente alle attività già accreditate alla data di entrata in vigore del decreto stesso;

VISTO in particolare il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 con il quale si è:

- adottato il provvedimento di ricognizione di cui all'art. 1, comma 22, Legge Regionale n. 3/2010 e s.m.i, prendendo atto delle domande, presentate nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa, ricomprese nell'allegato A (“Elenco strutture sanitarie e socio sanitarie che hanno compilato ed inviato il questionario di autovalutazione in relazione sia alla conferma della autorizzazione che all'accreditamento definitivo”), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso ;
- preso atto del fatto che le domande di cui all'allegato B (“Elenco delle strutture sanitarie e socio sanitarie che hanno presentato solo domanda di conferma all'autorizzazione”), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso, presentavano elementi di incompletezza in ordine ai quali la Regione Lazio si riservava ulteriori approfondimenti e verifiche e pertanto non potevano essere inserite nell'elenco ricognitivo di cui all'allegato A;

DATO ATTO che:

- quanto riportato nei suddetti elenchi si riferisce esclusivamente al contenuto delle dichiarazioni rese in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione;
- l'inclusione del soggetto/struttura nel suddetto provvedimento ricognitivo non fa sorgere, di per sé, in capo all'interessato alcuna posizione di interesse giuridico qualificata né in ordine alla conferma dell'autorizzazione, né in ordine al rilascio dell'accreditamento, né in ordine a pretese di carattere patrimoniale neanche a titolo di indebito arricchimento;

VISTO il decreto del Commissario ad Acta n. U00039 del 20 marzo 2012“Assistenza territoriale. Ridefinizione e riordino dell'offerta assistenziale residenziale e semiresidenziale a persone non autosufficienti, anche anziane, e a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale” che, tra l'altro:

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

“ridefinisce lo stato dell’offerta complessiva delle strutture residenziali e semiresidenziali di Mantenimento - RSA e relativo fabbisogno”;

VISTO il decreto del Commissario ad Acta n. U00099 del 15 giugno 2012 concernente *“Assistenza territoriale residenziale a persone non autosufficienti, anche anziane. DPCA n. U0039/2012 e DPCA U0008/2011. Corrispondenza tra tipologie di trattamento e nuclei assistenziali e relativi requisiti minimi autorizzativi. Approvazione documenti tecnici comparativi”;*

TENUTO CONTO in particolare che in ottemperanza a quanto stabilito nel predetto Decreto n. 13/2011:

- la Direzione Regionale competente ha inviato alle ASL l’elenco delle strutture che hanno compilato ed inviato i questionari di autovalutazione dichiarando il possesso di tutti i requisiti richiesti;
- il Direttore Generale di ciascuna ASL ha costituito apposita Commissione di verifica;
- i componenti della predetta Commissione hanno avuto accesso *“a tutte le informazioni e alla documentazione inserita nel sistema SAAS dei soggetti provvisoriamente accreditati, ai sensi dei Decreti del Commissario ad Acta n. U0090/2010 e n. U0007/2011 e s.m.i anche al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione in ordine al possesso dei requisiti minimi richiesti e ai titoli di autorizzazione e di accreditamento provvisorio posseduti.”;*
- l’équipe operativa costituita in seno alla Commissione di verifica, ha proceduto a sopralluogo nel periodo 19/12/2012 - 20/05/2013 - 19/09/2013 e 27/01/2014 presso la sede del presidio socio - sanitario denominato “RSA Villa Carla”, gestito dalla Società “Residenza Villa Carla S.r.l.”, con sede operativa in Aprilia (LT), Via Italia, 1;
- *“il Coordinatore della Commissione di verifica, acquisiti dai responsabili dei servizi interessati gli esiti della verifica, ivi inclusa la completezza e la regolarità della documentazione inviata informaticamente ai sensi del Decreto Commissariale n. U0007/2011 e s.m.i.”,* ha trasmesso apposita relazione prot. 726 del 06/03/2014 al Commissario Straordinario della ASL di Latina, che sulla base della predetta relazione, ha rilasciato l’attestazione di conformità ai requisiti richiesti trasmettendola alla Direzione Regionale competente;

PRESO ATTO dell’“Attestazione di Conformità” del Direttore Generale della Azienda USL di Latina, prot. n. 9567 del 26/03/2014 relativa al presidio socio sanitario denominato “RSA Villa Carla” sita nel Comune di Aprilia (LT) e della successiva nota prot. n. 32718 del 31/10/2014, acquisita al prot. reg. n. 616741 GR11/16 del 06/11/2014, con cui *“si comunica che per mero errore materiale è stato indicato Armonia srl, in realtà trattasi della RSA Villa Carla P. IVA 06457601000. Nessun altro dato è stato modificato rispetto a quelli indicati nell’attestato di conformità”;*

TENUTO CONTO che i competenti uffici regionali, con comunicazione prot. n. 63834 del 05/02/2015, con riferimento alle note del Direttore Generale della Asl di Latina del 26/03/2014 e del 31/10/2014, hanno rappresentato che *“in fase istruttoria la scrivente Area ha rilevato ulteriori inesattezze (dati anagrafici riferiti ad altra struttura e difformità sulle attività erogate rispetto a quanto riportato nella relazione esiti verifica)”*, richiedendo pertanto *“al fine di procedere alla conclusione dell’iter istruttorio finalizzato al rilascio del provvedimento di conferma dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale, di rilasciare nuovo Attestato di Conformità, in sostituzione del precedente, con contestuale inserimento nella piattaforma informatica SAASS”;*

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

PRESO ATTO della nota del Direttore Generale della Asl di Latina prot. n. 7576/AOO1/2015 del 17/03/2015, prot. reg. n. 157858 GR11/16 del 23/03/2015, con cui, in sostituzione delle precedenti note prot. n. 32718 del 31/10/2014 e 9567 del 26/03/2014, si trasmette nuovo Attestato di Conformità prot. n. 6225/AOO10/2015 del 17/03/2015 ai requisiti minimi autorizzativi ed ulteriori per l'accreditamento del presidio socio - sanitario denominato "RSA Villa Carla", gestito dalla Società "Residenza Villa Carla S.r.l.", con sede operativa in Aprilia (LT), Via Italia, n.1, per l'esercizio in accreditamento delle seguenti attività sanitarie:

"R.S.A. al alto livello assistenziale – Area della senescenza e della disabilità – Tipologia di trattamento Mantenimento A

per n. 100 posti residenza così ripartiti:

- n. 90 posti residenza
- n. 10 posti semiresidenziale

(2 nuclei da n. 20 posti area senescenza + 2 nuclei da 20 posti area disabilità + 1 nucleo di 20 p.r. di cui 10 destinati alla semiresidenzialità);

RILEVATO che a seguito della verifica istruttoria dei titoli effettuata, la suddetta struttura risulta operante in base ai seguenti provvedimenti:

- Determinazione della Regione Lazio n. D3298 del 09/08/2004 "Apertura e funzionamento della Residenza Sanitaria Assistenziale denominata 'Villa Carla' sita in Aprilia V.le Italia – Angolo V.le Europa gestita dalla società Residenza Villa Carla S.r.l." per una capacità ricettiva di complessivi n. 100 posti residenza, ad alto livello assistenziale, destinati all'area della senescenza e della disabilità ,di cui 10 destinati alla semiresidenzialità, suddivisi in cinque nuclei;
- DGR n. 1159 del 29/11/2004 "Accreditamento provvisorio della R.S.A. denominata "Villa Carla" sita in Aprilia (LT) Viale Italia n. 1– angolo Viale Europa gestito dalla società Residenza Villa Carla S.r.l." per complessivi n. 100 posti residenza, ad alto livello assistenziale, destinati all'area della senescenza e della disabilità ,di cui 10 destinati alla semiresidenzialità, suddivisi in cinque nuclei;
- Determinazione della Regione Lazio n. D2545 del 09/05/2005 "Preso d'atto della variazione del Medico Responsabile e dell'Infermiere Dirigente Responsabile della RSA denominata "VILLA CARLA" sita in Aprilia (LT) v.le Italia – angolo v.le Europa – gestita dalla Società "Residenza Villa Carla S.r.l.;

PRESO ATTO della nota del Rappresentante Legale della Società "Villa Carla S.r.l." del 13/04/2015, assunta al prot. regionale n. 208577 GR11/16 del 16/04/2015, nella quale si comunica la variazione dell'indirizzo della sede legale della Società, da Via Emilio de' Cavalieri, n. 7 – Roma a Via Giovanni Paisiello, n. 29 – Roma, allegando la documentazione di legge e fermo restando ogni altro elemento;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere:

1. alla conferma dell'autorizzazione all'esercizio del presidio socio sanitario denominato "RSA Villa Carla" con sede operativa in Aprilia (LT), Via Italia, n. 1, gestito dalla Società "Residenza Villa Carla S.r.l." (P. IVA 06457601000), con sede legale in Roma, Via G. Paisiello, n. 29, per la seguente attività sanitaria:
 - Residenza Sanitaria Assistenziale, per l'assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane, così articolata:
 - n. 90 p.r. Livello prestazionale: Mantenimento A
(4 nuclei da 20 p.r. ciascuno e n. 1 nucleo da 10 p.r.);

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

- n. 10 posti semiresidenziali Livello prestazionale: Mantenimento;

- 2. al rilascio dell'accreditamento istituzionale definitivo in favore della Società "Residenza Villa Carla S.r.l." (P. IVA 06457601000), con sede legale in Roma, Via G. Paisiello, n. 29, gestore del presidio sanitario denominato "RSA Villa Carla", per la seguente attività sanitaria:
 - Residenza Sanitaria Assistenziale, per l'assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane, così articolata:
 - n. 90 p.r. Livello prestazionale: Mantenimento A
(4 nuclei da 20 p.r. ciascuno e n. 1 nucleo da 10 p.r.);
 - n. 10 posti semiresidenziali Livello prestazionale: Mantenimento;

VISTO l'art. 7 della L.R. 2 del 29/4/13 "*Legge Finanziaria Regionale per l'esercizio 2013 (art. 11, legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)*" ed in particolare l'allegata Tab A "*Tasse sulle Concessioni Regionali (TCR)*";

PRESO ATTO del pagamento, in data 14/04/2015, della tassa di concessione regionale per il rilascio del presente provvedimento regionale per un importo di € 1.632,76;

CONSIDERATO che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

1. confermare l' autorizzazione all'esercizio del presidio socio sanitario denominato "RSA Villa Carla" con sede operativa in Aprilia (LT), Via Italia, n. 1, gestito dalla Società "Residenza Villa Carla S.r.l." (P. IVA 06457601000), con sede legale in Roma, Via G. Paisiello, n. 29, per la seguente attività sanitaria:
 - Residenza Sanitaria Assistenziale, per l'assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane, così articolata:
 - n. 90 p.r. Livello prestazionale: Mantenimento A
(4 nuclei da 20 p.r. ciascuno e n. 1 nucleo da 10 p.r.);
 - n. 10 posti semiresidenziali Livello prestazionale: Mantenimento;

2. rilasciare l' accreditamento istituzionale definitivo in favore della Società "Residenza Villa Carla S.r.l." (P. IVA 06457601000), con sede legale in Roma, Via G. Paisiello, n. 29, gestore del presidio socio sanitario denominato "RSA Villa Carla", per la seguente attività sanitaria:
 - Residenza Sanitaria Assistenziale, per l'assistenza a persone non autosufficienti, anche anziane, così articolata:

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

- n. 90 p.r. Livello prestazionale: Mantenimento A
(4 nuclei da 20 p.r. ciascuno e n. 1 nucleo da 10 p.r.);
 - n. 10 posti semiresidenziali Livello prestazionale: Mantenimento;
3. prendere atto che la Direzione Sanitaria risulta affidata al Dott. Gianluca Tedeschi, nato a Anzio (RM) il 23/08/1972, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Geriatria, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Latina al n. 2904;
 4. prendere atto che l'Infermiere Dirigente Responsabile della RSA è la Sig.ra Mariela Celani, nata a Barquisimeto (Venezuela) il 05/10/1964, iscritta all'Albo degli Infermieri Professionali del Collegio Provinciale IPASVI di Roma con posizione n. 11791, in possesso del Certificato di Abilitazione a funzioni direttive nell'assistenza infermieristica;
 5. di notificare il presente Decreto a mezzo PEC all'indirizzo: villacarla@pec.it al Legale Rappresentante della Società "RSA Villa Carla S.r.l." (P. IVA 06457601000), con sede legale in Roma, Via G. Paisiello, n. 29, nonché alla ASL di Latina, a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo001.it@pec.ausl.latina.it, nonché tramite pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità";
 6. di individuare nell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e ss.mm.ii., alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto;
 7. di richiamare l'obbligo di effettuare le comunicazioni circa le variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del direttore sanitario nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni che dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

E' parte integrante e sostanziale del presente provvedimento tutta la documentazione inserita in piattaforma informatica SAASS dal Legale Rappresentante, ivi inclusa la planimetria complessiva della struttura, così come verificata dalla Commissione di verifica dell'Azienda USL di competenza.

La struttura relativamente all'autorizzazione è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del R.R. n. 2/2007 e s.m.i. e relativamente all'accreditamento è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della L.R. n. 4/2003.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli "Accordi contrattuali" di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.


Il presente provvedimento sarà disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Nicola Zingaretti', with a long horizontal stroke extending to the left.